



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Global Multimanager 60

**Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2019**



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Le tensioni commerciali tra USA e Cina e le loro ripercussioni su mercati finanziari e politica monetaria sono stati di fatto l'elemento pivot dei movimenti di mercato nel 2019.

Dalle elezioni di Trump l'amministrazione statunitense ha accusato la Cina di aver violato per anni la propria proprietà intellettuale, etichettando come predatorie le pratiche cinesi in campo, sia industriale, sia commerciale. Conseguentemente, a partire dal 2018, ha intrapreso una politica protezionistica, imponendo tre round di barriere tariffarie nei confronti della Cina fino a portare la tariffa media a 23.8% (secondo le stime del Peterson Institute for International Economics, PIIE). La Cina ha risposto aumentando i dazi sulle importazioni USA, diminuendo quelle verso gli altri paesi e svalutando il renminbi.

Ne ha sofferto tutta l'economia mondiale, specialmente a causa di un effetto negativo sulla fiducia delle imprese. Gli effetti sulla crescita prodotti dall'incertezza della politica commerciale sono stati senza precedenti. Secondo uno studio della Fed, l'effetto cumulato dei due shock (2018-2019) sarebbe pari ad un freno alla crescita del PIL poco al di sopra di 1 pp, causato principalmente da un calo degli investimenti di circa -1.8 pp. L'impatto sul sentiment globale delle imprese è stato marcato ed ha colpito il settore manifatturiero, con elevati costi di transizione verso un nuovo regime di scambi internazionali e con interruzioni nelle catene del valore mondiale. Così, il settore manifatturiero globale è scivolato pressoché in recessione, a fronte invece di una maggior resilienza del settore dei servizi. Il commercio mondiale (esclusa l'Area Euro) ha subito una contrazione nella prima metà del 2019 per via della debolezza del commercio infra-asiatico, dovuta ad un rallentamento dell'economia cinese e degli scambi legati al settore tecnologico.

A controbilanciare questi crescenti rischi di rallentamento, le principali banche centrali hanno assunto un'impostazione più accomodante, contribuendo ad un allentamento delle condizioni finanziarie e favorendo gli asset rischiosi.

A partire da gennaio 2019 la Federal Reserve ha progressivamente incorporato questa incertezza nella sua funzione di reazione, dapprima interrompendo il proprio ciclo di rialzo dei tassi e poi annunciando un ciclo di insurance cut. Il passaggio ad una prospettiva monetaria più espansiva ha rassicurato gli investitori ed ha favorito le attività rischiose, che hanno abbondantemente recuperato i vistosi cali dell'ultimo trimestre del 2018.

Nell'Area Euro prima di passare la mano a Christine Lagarde, Mario Draghi ha voluto "blindare" la politica monetaria della BCE, mettendo a punto un piano di stimoli



monetari all'economia, che sono destinati a durare nei prossimi anni e ha annunciato un pacchetto completo di misure espansive, comprendente un taglio di 10 pb del tasso sui depositi, un QE aperto, una forward guidance rafforzata, condizioni più favorevoli per il TLTRO e un sistema di riserve differenziate. Questa svolta nella politica monetaria è stata permessa da un livello di inflazione rimasto moderato lungo tutto il corso dell'anno, e al di sotto il 2% in molte economie avanzate per effetto congiunto del calo della componente energetica, del rallentamento della crescita economica e del premio al rischio di inflazione.

Commento di Gestione

Mediobanca Global Multimanager 60 è un Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano di Mediobanca SGR, specializzato nell'investimento in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

È un Fondo di Fondi di tipo bilanciato azionario di Mediobanca SGR lanciato l'8 maggio 2019; delle 5 classi previste nel regolamento, 3 ad accumulo e 2 a distribuzione, sono state sottoscritte le 3 ad accumulo (classe C, I e G).

All'inizio dell'operatività si è proceduto ad allineare il portafoglio investendo nei 44 OICR selezionati di 30 differenti fund house italiane ed internazionali, big player e boutique, con approcci discrezionali o sistematici. I model portfolio delle differenti asset class sono stati costruiti partendo dall'analisi dell'universo investibile di più di 6000 comparti, passando per la costruzione dei peer e per l'analisi quantitativa e qualitativa dei best in class; grazie all'osservazione delle serie storiche dei comparti selezionati si è arrivati alla costruzione dei singoli "mattoncini" costruiti neutrali rispetto al benchmark di riferimento.

In seguito, con l'incremento dell'asset under management del Fondo, sono stati selezionati nuovi comparti per aumentare la diversificazione.

I contratti derivati sono stati utilizzati a fini speculativi per ottenere una maggiore esposizione azionaria in base alla view positiva dettata dal comitato di investimento e per gestire i flussi in entrata.

La performance assoluta di periodo è positiva e in linea con quella dell'indice di riferimento.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si sono verificati accadimenti di particolare importanza per il Fondo dalla data del 9 maggio, inizio operatività, alla fine 2019.

Motivazioni di eventuali performance negative

La performance assoluta di periodo è positiva; la performance relativa rispetto all'indice di riferimento, al netto delle commissioni, è sostanzialmente in linea con il



benchmark di riferimento. Date le diverse date di partenza le performance registrate dalle varie classi non sono omogenee.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi si segnala che stante la contingency legata a COVID-19 (Coronavirus), Mediobanca SGR continuerà a monitorare la situazione con l'obiettivo di gestire in maniera tempestiva gli eventuali impatti patrimoniali ed economici che ne dovessero derivare, impatti ad oggi non stimabili in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite. Non si segnalano altri eventi di particolare importanza successivi alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2020

L'anno nuovo è iniziato con performance positive sia per i mercati azionari sia per quelli obbligazionari. Come da view del comitato di investimento, rimaniamo positivi sull'asset class azionaria.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca, Allfunds Bank e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2019

La Relazione al 30 Dicembre 2019 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	42.721.137	94,70		
A1. Titoli di debito	70.337	0,16		
A1.1 titoli di Stato	70.337	0,16		
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	42.650.800	94,54		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	2.389.670	5,30		
F1. Liquidità disponibile	3.479.320	7,71		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	608.044	1,35		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.697.694	-3,76		
G. ALTRE ATTIVITÀ	93	0,00		
G1. Ratei attivi	92	0,00		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1	0,00		
TOTALE ATTIVITÀ	45.110.900	100,00		



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	17.655	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	17.655	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	91.012	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	81.616	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	9.396	
TOTALE PASSIVITÀ	108.667	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	45.002.233	
Numero delle quote in circolazione della Classe C	154.573,370	
Numero delle quote in circolazione della Classe I	6.970.282,017	
Numero delle quote in circolazione della Classe G	1.272.185,260	
Valore complessivo netto della classe C	825.769	
Valore complessivo netto della classe I	37.370.656	
Valore complessivo netto della classe G	6.805.808	
Valore unitario delle quote di classe C	5,342	
Valore unitario delle quote di classe I	5,361	
Valore unitario delle quote di classe G	5,350	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe C	
Quote emesse	158.394,486
Quote rimborsate	3.821,116

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	7.296.471,609
Quote rimborsate	326.189,592

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe G	
Quote emesse	1.299.613,206
Quote rimborsate	27.427,946



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddituale al 30 dicembre 2019

	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-205	
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-531	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-20	
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	1.674.334	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	1.673.578	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	16.365	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	-6.990	
E2.2 Risultati non realizzati	-2.087	
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-15.991	
E3.2 Risultati non realizzati	1.151	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.666.026	
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-314	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-7.923	
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.657.789	
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-140.541	
Di cui classe C	-5.404	
Di cui classe I	-88.291	
Di cui classe G	-46.846	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.776	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-5.066	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.296	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.100	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	394	
I2. ALTRI RICAVI	626	
I3. ALTRI ONERI	-2.158	
Risultato della gestione prima delle imposte	1.499.872	
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
Di cui classe C		
Di cui classe I		
Di cui classe G		
Utile/perdita dell'esercizio	1.499.872	
Di cui classe C	39.594	
Di cui classe I	1.159.117	
Di cui classe G	301.161	



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

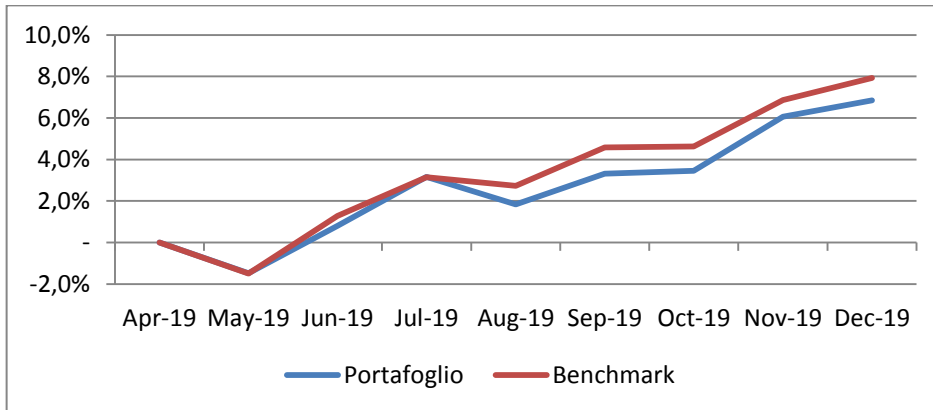
Nota Integrativa Forma e contenuto della Relazione

Nota Integrativa

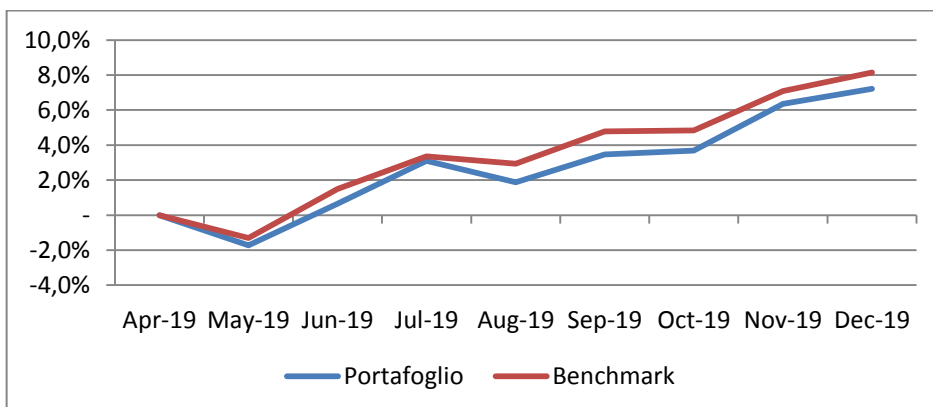
Parte A – Andamento del valore della quota

Le successive tabelle/informazioni devono essere lette considerando che il Fondo è stato avviato in data 9 maggio 2019

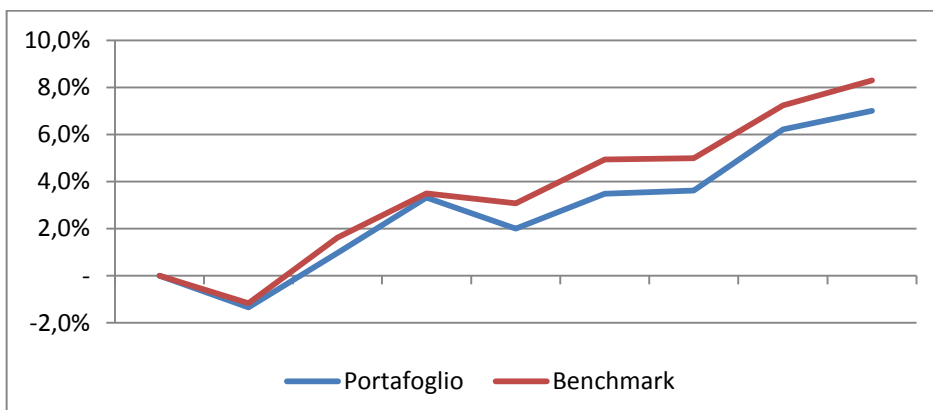
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe C” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 6,84%.



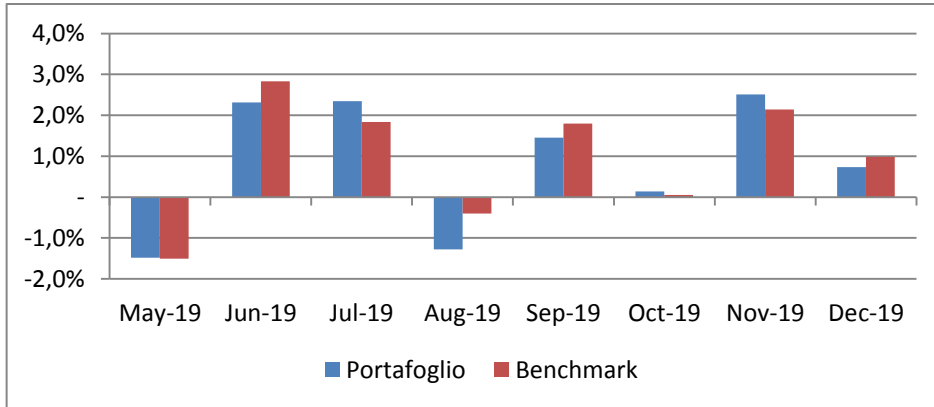
Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe I” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 7,22%.



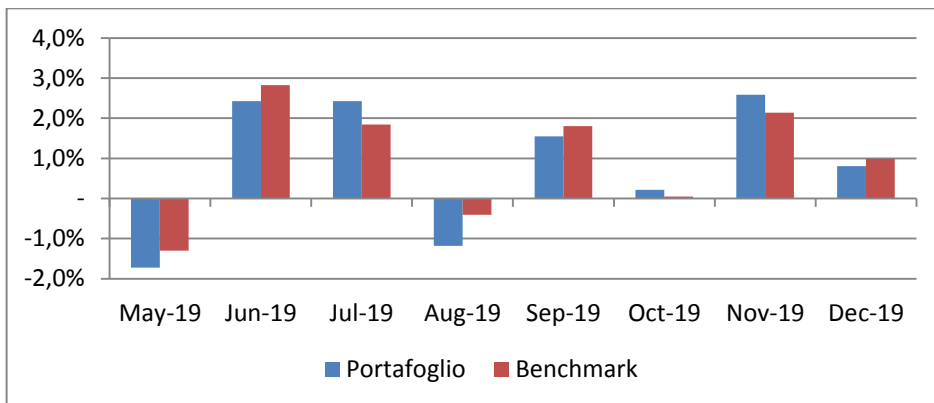
Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe G” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 7,00%.



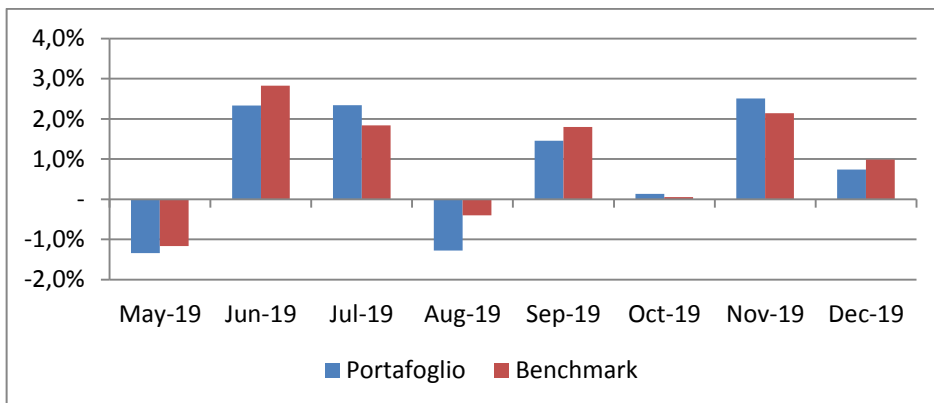
2) Il rendimento annuo della “Classe C” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della “Classe I” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della “Classe G” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota "Classe C" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,909
Valore massimo al 23/12/2019	5,367

Andamento del valore della quota "Classe I" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,897
Valore massimo al 23/12/2019	5,385

Andamento del valore della quota "Classe G" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,915
Valore massimo al 23/12/2019	5,375

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta a differente peso commissionale presente nelle singole quote, oltre che alla partenza in momenti diversi.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la tracking error volatility* (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2019	2.45%	1.64%
2018	N.A.	N.A.
2017	N.A.	N.A.



7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo, nell'esercizio, non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato un'allocazione gestita in modo attivo tra le asset class individuate dagli indici che compongono il benchmark del Fondo, utilizzando principalmente OICR quali strumenti d'investimento. Il Fondo ha realizzato durante il periodo un'allocazione in media coerente con i rischi e le caratteristiche del benchmark, verso cui la strategia adottata ha comportato scostamenti significativi in termini di composizione delle classi di attivo e dei rischi assunti, con l'obiettivo di generare un differenziale positivo nel medio/lungo periodo.

La fluttuazione di prezzo della quota è quindi determinata principalmente dall'andamento delle classi di attivo prescelte, dalla dinamica nella selezione delle stesse e delle relative esposizioni, nonché dalle scelte gestionali effettuate dai gestori degli OICR investiti. Tali elementi costituiscono le principali leve attraverso cui la politica d'investimento è attuata all'interno del Fondo e sono monitorati nel continuo da parte del gestore del Fondo.

I rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

* La tracking error volatility è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota rispetto alle variazioni del benchmark. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2019 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità



- dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
 - i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
 - i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
 - gli OICR sono valutati all'ultimo valore reso noto al pubblico.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2019, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ALTRI PAESI			32.396.620	75,83
ALTRI PAESI DELL'UE			9.986.849	23,38
IRLANDA			267.331	0,63
GERMANIA	70.337			0,16
TOTALE	70.337		42.650.800	100,00



b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO			42.650.800	99,84
STATO	70.337			0,16
TOTALE	70.337		42.650.800	100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
T. ROWE PRICE GBL FC	212.719,0000	28,750000	1,120350	5.458.712	12,08
RUSSELL IC II WORLD	105.289,1120	33,920000	1,120350	3.187.759	7,07
GEN EUR BD 1-3Y	19.837,2930	132,592000	1	2.630.266	5,83
MFS MER GB CONCENTAT	7.343,0260	338,710000	1,120350	2.219.981	4,92
GOLDMAN SACHS GLB CO	101.949,7690	24,310000	1,120350	2.212.164	4,90
MONDE GAN M	5.106,4600	414,320000	1	2.115.709	4,69
ROBECO QI GLBL VAL E	10.527,0160	172,990000	1	1.821.069	4,04
NORD 1 SIC GL ST EQ	66.856,9240	30,510000	1,120350	1.820.685	4,04
MERIAN WLD EQ I USD	100.280,1340	18,834800	1,120350	1.685.862	3,74
INVESTEC GLOBAL VALU	43.051,2350	42,410000	1,120350	1.629.671	3,61
EF BD EUR ST-Z	8.303,5820	154,880000	1	1.286.059	2,85
MORGAN ST INV F-GLB	17.302,1450	79,010000	1,120350	1.220.192	2,71
CS LUX GLOBAL SECUR	752,9340	1.646,720000	1,120350	1.106.682	2,45
JANHND HRGLHYBO	7.409,6970	142,060000	1	1.052.622	2,33
BLUEBAY INV GR EURO	9.108,6570	114,300000	1	1.041.120	2,31
PIMCO GL BD US UH I	33.182,0780	32,540000	1,120350	963.756	2,14
GENERALI EUR LIQTY B	6.574,2520	134,286000	1	882.830	1,96
ROBECO HIGH YLD	3.256,7120	239,560000	1	780.178	1,73
GENERALI INV-EURO BO	3.459,4170	223,115000	1	771.848	1,71
BLACKROCK EMMK EQ IN	41.255,1500	18,030000	1,120350	663.927	1,47
TRESORERIE PLUS I C	6,3860	103.319,100000	1	659.796	1,46
STT EMMK SRI ENHNCD	51.853,6270	13,664300	1,120350	632.430	1,40
MS INV F-GLB BD-Z	18.234,3790	37,200000	1,120350	605.453	1,34
RAIFFEISEN 902 TR ZE	2.919,7250	174,440000	1	509.317	1,13
ROBECO QI EMKT S ACT	3.235,9160	152,490000	1	493.445	1,09
VF MTX SUST EM MK L	3.064,7900	172,960000	1,120350	473.143	1,05
BGF-EUR SHORT DUR BO	27.336,9600	16,510000	1	451.333	1,00
ALLIANZ ENHNCD ST EU	416,0140	1.060,020000	1	440.983	0,98
SCHRODER INTL GLOBAL	28.508,0200	14,341000	1,120350	364.916	0,81
BGF-EURO BOND FUND-E	11.329,1600	31,660000	1	358.681	0,80
PIMCO-EURO BD-INS A	10.357,6380	25,810000	1	267.331	0,59
FISCH BOND GLBL HIGH	1.984,2080	127,260000	1	252.510	0,56
EF BD EUR LT-Z	862,6020	290,810000	1	250.853	0,56
PRAMERICA SICAV HIGH	20.053,9410	12,354000	1	247.746	0,55
INVESCO GLOBAL BOND	25.992,9610	10,496000	1,120350	243.515	0,54
SISF EURO SHT	30.295,4500	7,693000	1	233.063	0,52



INV EURO BOND Z	20.453,8610	10,830900	1	221.534	0,49
GROUPAMA TRESORERIE	205,6800	1.035,370000	1	212.955	0,47
CAP GRP EURO BOND Z	9.605,7500	18,930000	1	181.837	0,40
PICTET EUR BONDS I	280,1850	634,920000	1	177.895	0,39
KEMPEN LUX EURO CRED	124,2500	1.261,110000	1	156.693	0,35
DUEMME SICAV SYSTEMA	1.011,5240	123,540000	1	124.964	0,28
SCHRODER INTL EURO C	4.720,4200	25,760600	1	121.601	0,27
ESPERIA DUEMME BETA	1.365,4170	79,660000	1	108.769	0,24
ANIMA EURO GOVERNMENT	15.992,9530	5,364300	1	85.791	0,19
PIMCO GIS EUCREIA	5.062,6530	16,900000	1	85.559	0,19
NN L EURO CREDIT I	32,6000	2.159,410000	1	70.397	0,16
BKO 0 09/20	70.000,0000	100,482000	1	70.337	0,16
T ROWE PRICE EURO CO	6.103,3700	11,010000	1	67.198	0,15
Totale strumenti finanziari				42.721.137	94,70

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri		70.337		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		10.254.180		32.396.620
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		10.324.517 22,89		32.396.620 71,81

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione		42.721.137		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		42.721.137 94,70		



Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	130.562	60.000
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	41.664.709	687.712
Totale	41.795.271	747.712

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	70.337		

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.



II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	3.479.320
- Liquidità disponibile in euro	3.063.057
- Liquidità disponibile in divisa estera	416.263
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	608.044
- Vend/Acq di divisa estera a termine	606.839
- Margini di variazione da incassare	1.205
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.697.694
- Acquisti di strumenti finanziari	-1.075.475
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-608.926
- Margini di variazione da versare	-13.293
Totale posizione netta di liquidità	2.389.670

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Ratei attivi	92
- Su liquidità disponibile	92
Altre	1
- Altre	1
Totale altre attività	93



SEZIONE III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati non ci sono posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		17.655
- rimborsi	31/12/19	17.540
- rimborsi	02/01/20	115
Totale debiti verso i partecipanti		17.655

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	81.616
- Commissioni di depositario, custodia e amministrazione titoli	662
- Provvigioni di gestione	75.316
- Ratei passivi su conti correnti	4.661
- Commissione calcolo NAV	425
- Commissioni di tenuta conti liquidità	552
Altre	9.396
- Società di revisione	6.100
- Spese per pubblicazione	3.296
Totale altre passività	91.012



SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 8.397.040,647 pari a 100,00% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 2.757.905,804 pari a 32,84% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto - Classe C				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	806.163		
	- sottoscrizioni singole	806.163		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	39.594		
Decrementi	a) rimborsi	19.988		
	- riscatti	19.988		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		825.769		

Variazioni del patrimonio netto - Classe I				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	37.897.979		
	- sottoscrizioni singole	37.897.979		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	1.159.117		
Decrementi	a) rimborsi	1.686.440		
	- riscatti	1.686.440		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		37.370.656		



Variazioni del patrimonio netto - Classe G				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	6.648.836		
	- sottoscrizioni singole	6.648.836		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	301.161		
Decrementi	a) rimborsi	144.189		
	- riscatti	144.189		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		6.805.808		

SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

1) IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili	376.774	0,84
opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	606.953	1,35
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	575.051	1,28
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

2) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Descrizione	Importo	% su Attività
Strumenti finanziari detenuti		
- Esperia Fund Sicav Systematic Diversification	124.963,67	0,28
- Esperia Fund Sicav Beta Neutral	108.769,12	0,24
Strumenti finanziari derivati*		
Mediobanca SpA	-2.087,11	0,00
Depositi bancari		
Altre attività		
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

*Trattasi di operazione a termine in divisa



3) COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	18.232.287		2.138.396	20.370.683		108.667	108.667
Sterlina britannica			15	15			
Yen giapponese			14	14			
Dollaro statunitense	24.488.850		251.338	24.740.188			
TOTALE	42.721.137		2.389.763	45.110.900		108.667	108.667

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-736		1.674.314	-140.570
1. Titoli di debito	-205		-20	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-531		1.674.334	-140.570
- OICVM	-531		1.674.334	-140.570
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse			-439	
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			-439	
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale			16.804	
future su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili			16.804	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future				
opzioni				
swap				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-2.574	-2.087
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	-4.416	
LIQUIDITÀ	-15.991	1.151

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-152
- c/c denominati in Dollaro statunitense	-162
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-314

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari".

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditorii	-7.923
Totale altri oneri finanziari	-7.923



SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	5	1,01						
1) Provvigioni di gestione	I	88	0,57						
1) Provvigioni di gestione	G	47	1,18						
- provvigioni di base	C	5	1,01						
- provvigioni di base	I	88	0,57						
- provvigioni di base	G	47	1,18						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	2	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	G								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	C	5	0,61						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	I	229	0,61						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	G	42	0,61						
4) Compenso del depositario	C								
4) Compenso del depositario	I	4	0,03						
4) Compenso del depositario	G	1	0,03						
5) Spese di revisione del Fondo	C								
5) Spese di revisione del Fondo	I	5	0,03						
5) Spese di revisione del Fondo	G	1	0,03						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	1	0,17						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	1	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	G	1	0,03						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo									
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	C	11	1,79						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	I	329	1,26						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	G	92	1,88						
10) Provvigioni di incentivo									



11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR		1	0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	C	11	1,79					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	I	330	1,26					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	G	92	1,88					

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Trattasi di dato extracontabile

IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo viene applicata se, nell'orizzonte temporale di riferimento, la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, il benchmark è composto come di seguito indicato: 10% The BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 10% The BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 5% The BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index; 5% The BofA Merrill Lynch Global High Yield Index (EUR hedged); 10% The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index; 60% MSCI AC World Index.

Nel corso del 2019 non si è verificato tale condizione.

IV.3 Remunerazioni

Le politiche di remunerazione del personale di Mediobanca SGR recepiscono ed accolgono le Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, annualmente approvate dall'Assemblea dei Soci e tengono conto delle specificità e delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. La SGR elabora ed attua politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.



La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al "personale più rilevante" la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo. Con specifico riferimento ai gestori, il sistema incentivante tiene conto dei rischi generati per la SGR e per i patrimoni gestiti e dei loro risultati, a livello individuale e di team al fine di garantire il necessario allineamento agli interessi degli investitori e ridurre il rischio di comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR. A tal fine la determinazione della componente variabile è parametrata a indicatori di performance del gestore e dei patrimoni gestiti e misurata al netto dei rischi concernenti la loro operatività su un orizzonte temporale pluriennale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2019 le politiche di remunerazione della SGR sono state adeguate per tenere conto delle indicazioni fornite da Banca d'Italia nella comunicazione del 25 marzo 2019, indirizzata agli intermediari in materia di politiche e prassi di remunerazione, e riflettere le modifiche intervenute nel modello organizzativo delle strutture di gestione. Nello specifico è stato ampliato il perimetro del personale più rilevante in funzione delle mansioni e delle responsabilità presso la SGR, sono stati esplicitati i limiti di incidenza della componente variabile sulla retribuzione complessiva e inserita una specifica sezione sulla remunerazione variabile dei gestori che descrive la struttura della componente variabile e le modalità attraverso le quali viene garantita la correlazione tra rischi e performance. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2019.

La sintesi delle politiche di remunerazione ed incentivazione della SGR è disponibile sul sito internet della SGR.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il personale della SGR è composto da n. 48 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 6.001.003 di cui € 4.350.003 per la componente fissa ed € 1.651.000 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 684.223, di cui € 552.223 relativi alla componente fissa ed € 132.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante", suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 805.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.841.817 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali e
- 3) € 208.110 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.



Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Global Multimanager 60 è in particolare gestito direttamente da un team di n. 2 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 10%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	394
- C/C in Dollaro statunitense	394
Altri ricavi	626
- Ricavi Vari	626
Oneri	-2.158
- Commissione su contratti regolati a margine	-1.143
- Commissione su operatività in titoli	-62
- Spese bancarie	-354
- Sopravvenienze passive	-63
- Spese varie	-536
Totale altri ricavi ed oneri	-1.138

SEZIONE VI – Imposte

Nel corso dell'esercizio, non sono state contabilizzate imposte al Fondo.



Parte D –Altre informazioni

- 1) Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.
- 2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

	<i>Soggetti non appartenenti al gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane SIM Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	1.205		1.205

- 3) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

- 5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio:

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	-23,52

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2020.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco